



Progetto Ministeriale CCM:

Obiettivi di Salute

Cronogramma e Azioni principali

# Partners nella formazione e sperimentazione:

- Ausl Reggio Emilia/ LILT Reggio Emilia; Ausl Forlì, LILt Forlì Cesena
- LILT Oristano/ Ausl Oristano
- LILT Lecce, LILT Barletta, Lilt Foggia con partnership Ausl locali
- LILT Napoli/ Ausl Napoli
- LILT Campobasso/ Ausl Campobasso
-

# Target:

- 1. persone che hanno avuto una neoplasia al colon o alla mammella in fascia di età dai 40 ai 60 anni in fase di remissione di malattia.
- 2. famiglie con un problema oncologico da affrontare per le implicazioni rispetto alle relazioni
- 3. area prevenzione: scuola( Istituto Alberghiero/ e o altro istituto)

# Personne con neoplasia in remissione

- **Dove:** reparti di oncologia, sedi LILT, luoghi con possibilità di percorsi laboratoriali .
- **Azioni principali:** 1) formazione degli operatori; 2) informazione degli ammalati, 3) invio al percorso “ obiettivi di salute”, 4 ) colloquio dedicato, 5) percorso a piccolo gruppo obiettivi di salute  
**(almeno un gruppo in un anno)**

# Famiglie

- Azioni:
    - 2) Sensibilizzazione del personale dei servizi di oncologia
    - 3) Informazione dei MMG
    - 4) Organizzazione del corso obiettivo di salute sulle dinamiche relazionali e malattia neoplastica
- ( Almeno un gruppo in un anno)**

# Prevenzione/ scuola:

- Azioni:

1. Individuazione di un Istituto Alberghiero:  
formazione di docenti e pari con strumenti di  
Scegli con Gusto , Gusta in Salute
2. Individuazione opzionale di un altro Istituto  
scolastico: formazione di docenti e pari con gli  
strumenti di Prevenzione Azione

**Realizzazione da parte dell'Istituto Alberghiero  
in collaborazione con i SIAN dei laboratori di  
cucina preventiva ( strumenti del progetto)**

**Strumenti:**

# Strumenti:

- Pz: in fase di remissione
- 1. Raccomandazioni per servizi che promuovono Salute.
- 2. Opuscolo informativo
- 3. scheda primo colloquio
- 4. strumenti percorso “Obiettivi di salute
- 5. Training di regolazione del comportamento per l’approccio motivazionale
- 6. Strumenti per corsi educativi di secondo livello
- 7. Risorse del territorio per corsi info educativi di secondo livello

# Azioni: chi fa cosa

- Gruppo di lavoro territoriale: scelta dei contesti e attivazione del processo Servizi Sanitari che promuovono salute.
- Approccio motivazionale rivolto agli utenti: (1. inserimento nell'anamnesi di domande specifiche sugli stili di vita; 2. minimal advice sull'opportunità di riservare attenzione agli stili di vita in un programma di follow up oncologico; 3. invio al percorso obiettivi di salute); 4: dopo il corso, eventuale possibilità di accedere al corso infoeducativo sugli obiettivi di salute specifici: alcol e alimentazione; fumo e attività fisica)

# Azioni . Chi fa cosa

- Gruppi infoeducativi sugli obiettivi di salute specifici ( operatori da definire nel gruppo di lavoro):

Struttura del gruppo:

1. Salute e benessere psicofisico: raccolta di immagini e associazioni; scheda stili di vita, scheda competenze di salute. Esercizi di rilassamento e respirazione. ( 2 ore)
2. Incontro su alimentazione e alcol ( vissuti alcol attraverso questionario AUDIT completo e comportamento alimentare attraverso la piramide degli alimenti , bilancia decisionale, vantaggi e svantaggi rispetto alla scelta delle abitudini specifiche da modificare ). ( 2 ore)
3. Laboratorio pratico di cucina ( 2 ore)
4. Incontro su fumo e attività fisica ( vissuti fumo e attività fisica, esempio di attività esperienziale) ( 2 ore)
5. Laboratorio pratico sulla attività fisica . ( 2 ore)
6. Invio eventuale a iniziative con strutture o Enti dedicati ( CAF, UISP; SIAN/ Alberghieri )

# Cosa hanno a disposizione gli operatori:

- Test e questionari ( audit, cage, piramide alimentare, piramide dell'attività fisica, Fagerstrom, Mondor, Zung, stile di vita, competenze di salute) per l'approfondimento dei vissuti.
- Diagnosi motivazionale, bilancia decisionale, fattori protettivi e fattori di rischio per la contrattazione dell'obiettivo di salute.
- Raccomandazioni educative e esempio di regolamento per la realizzazione del processo Servizi Sanitari Liberi dal fumo.
- Esercitazioni sull'approccio motivazionale al cambiamento dei contesti, degli operatori e degli utenti.

# Cronogramma:

- Individuazione dei contesti e del gruppo di lavoro locale ( entro agosto 2013).
- Attivazione protocollo operativo ( entro settembre 2013)
- Formazione locale : entro novembre 2013
- Ricerca azione:
  - A) azioni con la scuola
  - B) 1 gruppo obiettivi di salute per persone in remissione di malattia
  - C) 1 gruppo obiettivi di salute per famigliari
  - D) 1 gruppo infoeducativo su obiettivi di salute specifici  
( entro luglio 2014)
- Compilazione materiali per la valutazione/ organizzazione dei focus group di osservazione ( marzo 2014/ luglio 2014)
- Convegno finale ( ottobre 2014)

# Rinforzi istituzionali al Progetto:

- Programmi di sorveglianza
- Guadagnare Salute:insieme di interventi per ridurre l'iniziazione al fumo, aumentare il consumo quotidiano di frutta e verdura, ridurre il consumo di bevande e alimenti ipercalorici, ridurre il consumo di alcol, contrastare la sedentarietà attraverso la promozione della attività fisica regolare
- Diffusione di modalità di comunicazione efficace delle strategie adottate
- Letteratura esistente

# Concetti chiave:

- Obiettivo di cambiamento/ obiettivo di salute
- Fattori protettivi
- Capacità di prendersi cura di sé
- Motivazione / app. motivazionale al cambiamento/ identità personale
- Salute / rischio per la salute
- Sostegno alle scelte consapevoli attraverso l'acquisizione di competenze specifiche ( di tipo educativo, comunicativo, terapeutico) .

# Competenze trasversali:

- Problem solving ( lettura dati/ processi di scelta)
- Capacità decisionale ( obiettivi di salute/ competenze di programmazione di scelte individuali concrete e sostenibili)
- Comunicazione efficace ( rischio/ salute)
- Gestione delle emozioni e consapevolezza di sé (identità/ motivazione)

# Motivazione:

- Intervento individuale e di gruppo centrato sulla persona ( Identità)
- Priorità della consapevolezza dei fattori protettivi e dei fattori di rischio
- Consapevolezza delle proprie competenze di salute
- Capacità di elaborare degli obiettivi di salute concreti e sostenibili nel tempo.